



CAPRI

Fake news e giornalismo ecco le "Conversazioni"

PIER LUIGI RAZZANO A PAGINA XI



@LA PROTESTA

Ercolano, bimbi in corteo contro i roghi tossici

STEFANO RENNA SU NAPOLI.REPUBBLICA.IT



ISCHIA

Cardinale a Film Festival "Amavo solo Squitieri"

PASQUALE RAICALDO A PAGINA XI

Commissario sanità il governo blocca la nomina di De Luca

- > Scontro tra l'ala renziana e il ministro della Salute
- > Missione a Roma del presidente della Regione
- > Calabrò lascia la Camera, al suo posto Labocchetta

Altra fumata nera. Da quasi tre mesi la Campania è senza commissario alla sanità e anche ieri pomeriggio il governo Gentiloni ha dribblato tutti, compreso il presidente della regione Vincenzo De Luca che martedì sera, dopo aver assistito allo spettacolo di Alessandro Preziosi a Palazzo Reale, aveva annunciato: «Domani vado a Roma». Sembrava la volta buona e invece no perché, a questo punto, è ormai evidente la frattura all'interno del governo tra l'area renziana che punta su De Luca e il ministro della salute Beatrice Lorenzin con tutta Ncd che si oppone a questa soluzione. Intanto Calabrò la scia la Camera, al suo posto Labocchetta.

IL CASO

Bassolino va in piazza con Pisapia "Adesso serve un nuovo centrosinistra"



A PAGINA II Antonio Bassolino

ANTONIO DI COSTANZO

«**M**i viene chiesto, in forma pubblica e privata, se partecipo alla manifestazione di sabato prossimo a Roma. Nelle scorse settimane, ho incoraggiato Giuliano Pisapia a impegnarsi sul piano programmatico e politico, oltre ogni logica di veti incrociati, per la prospettiva di un nuovo centrosinistra. Mi sembra dunque giusto essere in Piazza Santi Apostoli».

IL PROCURATORE FRAGLIASSO: "SU ROMEO NESSUNA BATTUTA D'ARRESTO"

La Procura blinda Woodcock

DARIO DEL PORTO CONCHITA SANNINO

Ha chiesto trent'anni di carcere in tutto. Articolato e lucido, il suo atto d'accusa contro due giovani boss del centro storico. Ecco come è ripresa, dopo l'iniziale amarezza di due giorni fa, l'attività del pm Henry John Woodcock, finito sotto inchiesta per rivelazione del segreto d'ufficio, da parte della Procura di Roma.



A PAGINA IX

L'INDAGINE

Viaggi negli Usa con soldi pubblici, indagato l'ex leader di Confindustria

IRENE DE ARCANGELIS A PAGINA IX

LA RELAZIONE

Metro, scavi archeologici a Duomo e Municipio costi lievitati di 17 volte

ALESSIO GEMMA A PAGINA VI

OGGI LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI



Apple, ora per 100 giovani si apre la sfida del lavoro

È il momento della verità per i primi 100 ragazzi che da ottobre a oggi hanno frequentato i corsi per sviluppatori di app nell'Academy Apple-Federico II. Il presidente degli industriali napoletani, Ambrogio Prezioso, lo dice a chiare lettere: «Il momento della verità è questo: i ragazzi sono stati formati. Ora vediamo quanti verranno assorbiti nel mercato del lavoro e quanti saranno costretti ad andare fuori».

BIANCA DE FAZIO A PAGINA VII

PALAZZO PARTANNA

Industria a Napoli 100 anni in mostra

TIZIANA COZZI

UN SECOLO di storia delle imprese napoletane. Ottanta documenti che disegnano un'epoca in mostra a Palazzo Partanna.

A PAGINA VII

L'INTERVISTA

De Laurentiis "Sarri resta altri 3 anni Champions? siamo pronti"

E in Antimafia attacca "Inchiesta benvenuta niente da temere..."



MARCO AZZÌ

DOVEVA essere un interrogatorio, quello di ieri pomeriggio a Roma nella sede della Commissione Antimafia, a palazzo San Macuto. Ma Aurelio De Laurentiis lo ha trasformato in un monologo: passando dal ruolo di testimone a quello di inquisitore. «Ero a Los Angeles, per impegni con il cinema: ma ho ritenuto giusto accettare questo invito. È fondamentale creare un rapporto costruttivo tra le componenti che possono fare il bene del calcio: un mondo in cui domina il caos più totale, esiste un grave vuoto giuridico e si avverte la mancanza dello Stato. Spero che si possa fare tabula rasa e ripartire daccapo. Basterebbero un tavolo di sei persone e tre giorni di lavoro. In fondo bisogna parlare di un pallone preso a pedate: mica della bomba atomica», ha preso vigorosamente la parola il presidente azzurro, spazzando i parlamentari con un'improvvisa requisitoria.

SEGUE IN CRONACA

IL COMMENTO

Teatro Festival, fantasia e lavoro illuminano il palcoscenico

GIULIO BAFFI

La spiaggia del Lido Sirena che diventa palcoscenico ed accoglie gli spettatori. Il mare e gli scogli diventati palcoscenico su cui rappresentare "Acqua: Viaggio nell'Horcynus Orca" che Rosalba Di Girolamo ha costruito con la meravigliosa lingua misteriosa di Stefano D'Arrigo e Fulvio Cauteuruccio ha messo in scena firmando la sua appassionata regia. Protagonisti generosi e fantasiosi, tragici ed epici, a raccontare l'incontro disperato e il desiderio d'attraversare il mare.

A PAGINA X

GLI SPETTACOLI

Capuano rilegge "Le serve" di Genet un classico in scena al teatro Sannazaro

E al Palazzo Reale il viaggio di Ria Rosa

A PAGINA XIII

15IFF
ischiafilmfestival
international film location festival
Castello Aragonese
Isola d'Ischia
24 giugno 1 luglio 2017
Proiezioni
Incontri
Mostre

IL TRAFFICO

Via Toledo, paura tra i turisti a mezzanotte caos e motorini

OTTAVIO LUCARELLI

UN "rodeo drive" notturno in pieno centro cittadino tra monumenti, palazzi storici, teatri e prefettura. Decine e decine di motorini a tutto gas e in ogni direzione tra piazza Trieste e Trento, via Chiaia, piazza del Plebiscito, via Toledo, via San Carlo, galleria Umberto. Motorini a raffica con due o tre minorenni a bordo, tutti rigorosamente senza casco, a seminare il panico in strada e sui marciapiedi tra passanti, famiglie con bambini, turisti.



A PAGINA V

La rassegna

La letteratura tra realtà e finzione
 ecco le "Conversazioni" di Capri

GLI OSPITI



SCRITTORI

Dall'alto, Adam Gopnik e Elif Batuman, che domani aprirà le "Conversazioni" di Capri con Antonio Monda sul tema delle bugie e delle fake news. Nella foto grande, un incontro nella piazzetta di Tragara

PIER LUIGI RAZZANO

Il confine è da sempre sottilissimo, ma mai come ora sfumano in una nebbia di incertezza le distinzioni tra realtà e finzione. Il pensiero dominante ormai è il disorientamento tra ciò che appare vero e invece si rivela come bugia. Nulla è immune nella fase delle radicali mutazioni attuali che riguardano la politica, l'intero mondo del giornalismo e della comunicazione social di istantaneità che è spesso frettolosità. Non ultima, la sfera della creatività artistica, che fin dalla notte dei tempi fonda il proprio stato identitario sullo sconfinamento tra realtà e invenzione. Del resto Vladimir Nabokov diceva che la letteratura nacque quando un ragazzo uscì dalla grotta gridando "al lupo, al lupo", ma non era vero.

«Da un lato della cronaca siamo nel mondo delle "fake news", delle "alternative truths", tutto sembra rivoltabile come conviene. È vero, è falso? Non lo sappiamo», spiega Antonio Monda, scrittore, giornalista, direttore della Festa del Cinema di Roma, docente all'Università di New York, ideatore con Davide Azzolini de "Le Conversazioni", festival di letteratura internazionale che sarà a Capri da domani a domenica, per poi riprendere, come di consueto, il successivo fine settimana, nella piazzetta di Tragara, a un soffio dai Faraglioni, dal 7 al 9 luglio. Tema della dodicesima edizione: "Lies", le bugie. «Però a me interessa affrontare la questione a più ampio raggio. La bugia è sempre disdicevole? Pensiamo all'eroe e antesignano dell'uomo moderno, Ulisse. Un gran mentitore, un grande inventore. Quindi cercheremo di riflettere sull'ampia sfera della bugia, sulla loro natura, sul loro effetto».

A conversare con Monda, ci saranno alcune delle più importanti voci della letteratura statunitense. Elif Batuman, che ha appena pubblicato "The Idiot", e inaugurerà la rassegna domani alle 19. Poi sabato incontro con Adam Gopnik giornalista del "The New Yorker" e autore di numerose opere di successo come "L'invenzione dell'inverno" (Guanda). Chiude la prima parte de "Le Conversazioni", domenica, la poetessa Mary Karr. «Il tema delle "Lies" come sempre sarà declinato a seconda della visione, della lingua dello scrittore ospite, autore di un testo che lui stesso leggerà, e dal quale partirà la conversazione

Il tema: "Lies", le bugie nel mondo della comunicazione. Tra gli ospiti Adam Gopnik, la poetessa Mary Karr ed Elif Batuman, che aprirà domani con Monda

man, che ha appena pubblicato "The Idiot", e inaugurerà la rassegna domani alle 19. Poi sabato incontro con Adam Gopnik giornalista del "The New Yorker" e autore di numerose opere di successo come "L'invenzione dell'inverno" (Guanda). Chiude la prima parte de "Le Conversazioni", domenica, la poetessa Mary Karr. «Il tema delle "Lies" come sempre sarà declinato a seconda della visione, della lingua dello scrittore ospite, autore di un testo che lui stesso leggerà, e dal quale partirà la conversazione



successivo, quando a Capri arriveranno Karan Mahajan, Ben Lerner e Brian Selznick; incontri che potranno essere seguiti anche in streaming sul www.cultura.rai.it/live. «Con "Le Conversazioni" non abbiamo l'arroganza di fornire risposte, rilanciamo approfondendo e con ulteriori domande, tentando di capire se tale fragilità rappresenti una caratteristica inevitabile o invece un tradimento della nostra condizione umana».

Realtà o finzione? Interrogativo al centro del week end

CLAUDIA CARDINALE A ISCHIA FILM FESTIVAL: "MAI STATA UNA DIVA, CERCO SEMPRE L'AUTO DEL PUBBLICO. VOLEVO FARE L'ESPLORATRICE"

"Squitieri non aveva difetti, lo scelsi per questo"

PASQUALE RAICALDO

«NON mi sono mai sentita diva. Ho sempre cercato e trovato nella gente affetto sincero, senza privilegi. Passeggio da sola, come una persona comune. E adoro il teatro, cercando e trovando aiuto nel pubblico». Agita il ventaglio, movimenti composti e delicati. La veranda dell'albergo affaccia sul mare: barche a vela, leggera brezza, suggestioni ischitane. Claudia Cardinale è qui, ospite dell'Ischia Film Festival, soprattutto per ricordare Pasquale Squitieri, cui è dedicata una retrospettiva e che sull'isola ritirò il premio alla carriera, nel 2015. Frammenti di grande cinema sul castello aragonese. «È stato l'unico uomo della mia vita - spiega, sgranando gli occhi - un aggettivo? Coraggioso. Sempre controcorrente. Con lui ho inter-

pretato donne forti: da "I guappi" ad "Atto di dolore". Difetti? Non ne aveva: l'ho scelto per questo».

Il mito di Squitieri rivivrà in uno spettacolo teatrale, "La strana coppia": «Un suo progetto, con Ottavia Fusco abbiamo pensato fosse doveroso portarlo in scena». Nel festival che celebra il rapporto tra cinema e territorio, la Cardinale si racconta con parole leggere nella sua blusa ampia: «Da piccola volevo fare l'esploratrice. Conoscere il mondo. Mia sorella, bellissima, voleva invece diventare attrice. Elezione di miss Tunisi, io non partecipavo ma finii sul palco, mi misero la fascia. In palio un viaggio al Festival di Venezia: ci andai con mia madre, esibendo un bikini che non passò inosservato. Parlavo pochissimo italiano, mi proposero invano di fare cinema. Diventai, per i giornali, "la ragazza che dice no al cinema". Io andavo an-



ATTORICE

Claudia Cardinale a Ischia: il festival dedica una retrospettiva al regista Pasquale Squitieri

cora a scuola, i produttori francesi mi corteggiarono, io ero indomabile. Convinsero mio padre. Ma io ai provini sbattei la porta: mi scelsero per il temperamento. Iniziò così la mia carriera».

Riannoda il filo dei ricordi, questa terra gli rievoca soprattutto il mito di Luchino Visconti: «Mi definiva maschiaccio, ma mi riempiva di gioielli. Li trovavo sotto la tovaglia della tavola imbandita della villa La Colombaia, qui a Ischia. Mi volle in "Rocco e i suoi fratelli", "Il Gattopardo"; in "Vaghe stelle dell'orsa" indossai il vestito da sposa di sua madre. L'ultimo viaggio insieme fu da Marlene Dietrich, che gli aveva scritto una lettera che concludeva con "I love you, Luchino". Vedendolo, lei scoppiò a piangere». Rimpianti? «Nessuno. Credo molto nel destino. Ho 79 anni, continuo a scrivermi: chi lo avrebbe detto? Leggo i copioni, se non mi piacciono declino all'i-

stante». Dietro l'angolo nuovi progetti (compreso un film in Grecia con Emma Thompson) e il ritorno in Francia, dove «non è semplice vivere dopo gli attacchi terroristici».

Stasera, nella cattedrale dell'Assunta, la Cardinale introdurrà "Il prefetto di ferro" di Squitieri. In programma anche "Vieni a vivere a Napoli", un inno alla città capitale dell'accoglienza, di Edoardo De Angelis, Guido Lombardi e Francesco Prisco. Ieri, intanto, applausi per Walter Veltroni, che ha presentato il suo "Indizi di felicità", e per Alessio Maria Federici con "Maradonapoli". Al Festival è sbarcato anche il "ciclone" Maccio Capatonda: «Ridere? È una cosa seria», ha detto con Herbert Ballerina e Roberta Mattei introducendo l'esilarante "Omicidio all'italiana", efficace satira sul cinema dei media contemporanei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA